



contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. \$10 del 20.08.2018

OGGETTO ME17816 – gara per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti -Bisconte e opere viarie nel Comune di Messina" - Cod. Caronte SI_1_17816 - CUP J49D16002100001 - CIG 73378411F4

Decreto nomina integrazione commissione di gara e giudicatrice

IL SOGGETTO ATTUATORE

| Visto | il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. |
|-------|---|
| | 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi |
| | costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2; |

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

Vista l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

Visto il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;

Vista l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesto del l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesto della risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesto della co

Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana , Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo Tel. 091.9768705 - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it





contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.05.2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

Visto

l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto

l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista

la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione Siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle





contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;

Visto

il "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

Vista

la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 200 del 15.05.2018;

Vista

la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana , nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana " relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";

Considerato

che le attività relative al "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;

Vista

la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;

Vista

la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

Vista

la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";

Vista

la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore primarano "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per los

REGIONE SICILIANA





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista

la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)", con la quale è stata disposta l'approvazione del suddetto Programma e disposta l'assegnazione dell'importo di € 199.060.000 per l'attuazione dell'Asse 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;

Vista

la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Vista

la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";

Vista

la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

Vista

la Disposizione Commissariale n. 20 del 29.11.2017, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

Il Decreto MATTM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STA.DEC.STA. Registrazione prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l'approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015;

Vista

la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;

Visto

il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici se ativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");



contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Visto

il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Considerato che il Commissario di Governo, coerentemente con i propri obiettivi, con lo scopo di innovare, ottimizzare e rendere più trasparenti i processi di affidamento e gestione degli interventi, utilizza soluzioni di e-Procurement per lo svolgimento delle procedure telematiche, assicurando, nella gestione delle diverse tipologie di negoziazione, la piena rispondenza alle norme ed in particolare alle Normative Europee ed al Codice;

Visto

il Decreto n. 586 del 05/09/2017 di nomina del RUP (ing. Armando Mellini), del supporto al RUP (ing. Angelo Lucentini) e del Direttore dei lavori (ing. Antonino Cortese);

Vista

il Decreto Commissariale n. 805 del 15.11.2017 con cui è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 29.900.000,00 di cui € 25.048.804,19 per lavori ed oneri sicurezza ed € 4.941.195,81 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Ritenuto

di dover procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 36, comma 2, lett. d), e 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso Codice.;

Visto

il decreto a contrarre proposto dal RUP n 941 del 28.12.2017;

Visti

il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 941 del 28.12.2017;

Vista

la pubblicazione della procedura di gara in piattaforma telematica e sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it avvenuta in data 28.12.2017;

Viste

le pubblicazioni della procedura di gara, sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I., sul sito del M.I.T. e su quattro quotidiani di cui due a tiratura nazionale e due a tiratura regionale, riconosciuti fra quelli accreditati per le pubblicazioni;

Considerato

che il termine per la presentazione delle buste è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 15.02.2018;

Considerato

che l'apertura delle offerte presentate è stata fissata dal bando di gara alle ore 10:00 del giorno

21.02.2018 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo;

tenuto conto che, giusto avviso pubblicato sul sito in data 15.02.2018, è stata pubblicata rettifica del bando di

REGIONE SICILIANA



Considerato

Visto

Visto

Visto



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

gara e proroga dei termini di gara, come da pubblicazione sulla GUCE del 22.02.2018, sulla GURI del 26.02.2018 e sul MIT del 22.02.2018;

che il termine per la presentazione delle buste è stato dunque posticipato alle ore 13:00 del 22.03.2018 e l'apertura delle offerte presentate è stato posticipato alle ore 13:00 del giorno 28.03.2018, giusto avviso del 09.04.2018;

Considerato che l'apertura delle offerte presentate è stata ulteriormente posticipata a data da destinarsi, giusto avviso del 22.03.2018 pubblicato sul sito del Commissario;

Preso atto dei quesiti pervenuti in merito alla gara e dei relativi riscontri pubblicati nell'apposita sezione sulla piattaforma telematica;

Tenuto conto del decreto commissariale n. 451 del 16/05/2018 di sospensione efficacia dell'Albo dei Commissari di gara istituito presso questo Ufficio;

Considerato che l'Ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, può avvalersi di personale competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;

Considerato che trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è necessario individuare una Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dell'art. 77 del Codice e dalle linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16.11.2016 e ss.mm.ii.;

Preso atto che alla citata scadenza della presentazione delle buste per via telematica sono pervenute n. 28 offerte:

Tenuto conto che con Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018 relativi compensi (G.U. n. 88 del 16 aprile 2018)" sono definite le modalità di attribuzione dei compensi di cui all'Allegato A;

l'allegato A del Decreto innanzi citato e che l'appalto in oggetto riguarda servizi;

l'art. 3 del citato decreto secondo cui i compensi sono stabiliti sulla base dell'importo e della complessità base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessità dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture;

Considerata la particolare complessità del bando di gara e dei requisiti di partecipazione;

Considerato l'obbiettivo di questa Stazione appaltante di addivenire all'aggiudicazione ad un operatore economico particolarmente qualificato;

l'Art. 3 del decreto Commissariale n. 50 del 16/01/2018 con cui è istituito l'Albo dei Commissari di commissioni giudicatrici, nelle more dell'istituzione dell'albo unico nazionale di cui





contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. costituito da:

- Personale in servizio alla struttura commissariale di cui alla disposizione n. 20 del 29 novembre 2017
- Personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 del presente decreto ed elencato all" Allegato 1" al presente decreto;
- Liberi professionisti di cui all'albo unico degli operatori economici di fiducia della Struttura commissariale ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 qualificati da questa stazione appaltante per le prestazioni di che trattasi, di cui all" Allegato 2" al presente decreto.

Tenuto Conto che, nell'albo di cui innanzi, istituito presso questa S.A., esaminati i curricula, non si sono individuate figure professionali le cui competenze possano direttamente essere ritenute affini alla tipologia, peculiarità, complessità ed articolazione dei lavori oggetto dell'affidamento;

quanto sopra si è ritenuto di individuare una configurazione specifica alla commissione tale da Considerato poter godere di professionalità di alto profilo connesse alla specifica carica ricoperta all'interno della Pubblica Amministrazione afferente all'oggetto dei lavori in appalto, ovvero, con specifiche competenze nel settore amministrativo delle procedure di evidenza pubblica; così- tra le suddette professionalità - si sono individuati:

- ✓ l'ing. Leonardo SANTORO, dirigente Capo del Genio Civile di Messina, territorialmente competente rispetto ai lavori in appalto;
- ✓ l'ing. Manlio MUNAFÒ, dirigente Capo del Genio Civile di Palermo, principale ufficio competente a livello regionale;
- l'avvocato Dott. Ignazio SCUDERI, Amministrativista esperto in materia di Appalti.

Viste le note di richiesta disponibilità/nomina trasmesse da questo Ufficio:

- all' avvocato Dott. Ignazio SCUDERI prot. 1822 del 23.03.2018,
- all' ing. Leonardo SANTORO prot. 1823 del 23.03.2018,
- all' ing. Manlio MUNAFÒ prot. 1824 del 23.03.2018,

Viste le rispettive note acquisite a mezzo PEC:

- dell'avvocato Dott. Ignazio SCUDERI (prot. 2355 del 16.04.2018), con la quale in prima istanza dichiara la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico, salvo poi comunicare, presa visione dell'elenco degli operatori economici partecipanti, la propria incompatibilità professionale giusta nota prot. 2536 del 18.04.2018;
- dell' ing. Leonardo SANTORO nota prot. 2380 del 16/04/2018 con la quale trasmette la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico; dell' ing. Manlio MUNAFÒ nota prot. 2350 del 16/04/2018 con la quale trasmette la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico;

Tenuto conto che, sulla base della rinuncia di un componente individuato quale Presidente della Commissione giudicatrice, (Avv. Ignazio Scuderi) e della evidenza che l'ing. Santoro risulterebbe aver fatto afferenza ad altro Ente (Consorzio Autostrade Siciliane, vedasi nota prot. 2486 del 17/04/2018 del G. C. di Messina, da cui si evince che il Capo del Genio Civile di Messina risulta essere altro soggetto), risulterebbe decadere il principio con cui si erano individuate le figure di alto profile afferenti ai G.C. di riferimento, Messina Territorialmente competente e Palermo con vatenza di capofila;





contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Tenuto conto dell'urgenza di addivenire ad una nuova configurazione per l'espletamento delle operazioni di gara, nelle more della verifica della posizione dell'ing. Santoro rispetto al nuovo ruolo assunto, e della conferma di disponibilità da parte dell'ing. Munafò, la Stazione Appaltante ha proceduto ad individuare nuove figure professionali dotate di curricula adatti e coerenti alla natura dell'appalto;

Viste

le note di richiesta disponibilità/nomina trasmesse da questo Ufficio:

- all'avv Vito PATANELLA prot. 3069 del 14.05.2018,
- all'ing. Bruno MANFRÈ prot. 3068 del 14.05.2018,
- all'ing. Pier Gino MEGALE prot. 3070 del 14.05.2018,

Viste

le rispettive note di accettazione acquisite a mezzo PEC:

- ✓ dell'avv Vito PATANELLA prot. 3164 del 17.05.2018,
- ✓ dell'ing. Bruno MANFRÈ prot. 3102 del 16.05.2018,
- ✓ dell'ing. Pier Gino MEGALE prot. 3233 del 21.05.2018,

Tenuto conto che, per le motivazioni di urgenza di cui sopra, è stata nominata la commissione costituita dai suddetti componenti, ratificata con Decreto Commissariale n. 465 del 22.05.2018;

Tenuto conto che, giusto avviso pubblico della seduta pubblica agli operatori economici partecipanti è stata espletata la prima seduta pubblica di gara per l'apertura della fase di verifica amministrativa "busta A" in data 30.05.2018, giusto verbale redatto in pari data;

Preso atto

della comunicazione di improvvisa indisponibilità dell'ing. Megale, come da nota acquisita al protocollo dell'ufficio al n. 3728 del 12.06.2018, con la quale dichiara che a seguito di una più attenta valutazione delle attività professionali già in corso, ha dovuto prendere atto della inconciliabilità di queste ultime con l'impegno richiesto per un sollecito e diligente svolgimento dell'incarico conferitomi.

Preso atto

della successiva rinuncia dell'ing. Manlio Munafò per sopravvenuti impegni istituzionali con nota del 16.07.2018 assunta in pari data al protocollo n. 4559 di questo ufficio;

Considerati

gli approfondimenti svolti, la disponibilità confermata di alcuni componenti e l'assoluta necessità di dover provvedere alla ridefinizione della commissione e che questa possa godere dei requisiti di cui alle premesse;

Preso atto

che, in ragione delle descritte circostanze si è reso necessario definire in modo organico le irregolarità meramente formali venutasi a creare, tali da porvi rimedio e consentire un immediata ripresa delle operazioni della commissione di gara, facendo salve le già acquisite disponibilità dei commissari di cui sopra e le determinazioni assunte per addivenire ad una ragionevole soluzione con il fine di salvaguardare l'importanza dell'appalto;

Ritenuto

di dover riconfigurare la commissione, facendo salvi i componenti già nominati e per i quali non sussistono cause ostative allo svolgimento del compito affidatogli:

- avv Vito PATANELLA
- ing. Bruno MANFRÈ
- ing. Leonardo SANTORO

definendo una commissione più ampia, individuando sulla base dei curricula ulteriori 2 componenti di alto profilo professionale selezionati sulla base delle peculiari e specifiche competenze possedute con riferimento alla natura dell'intervento da affidare, per un numero totale di 5 elementi, anche in ordine alla complessa fase amministrativa della gara, olfre un





contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

segretario con esperienza di gestione procedure telematiche al fine di assistere ed agevolare il lavoro della Commissione;

Considerato

che, all'esito delle precedenti valutazioni, le figure di alto profilo individuate per integrare la composizione della Commissione sono:

- ✓ dott. Pietro Antonio SIRENA, giusta accettazione di nomina assunta al protocollo dell'ufficio al n. 4671 del 20.07.2018, quale esperto qualificato in ambito giuridico, già Presidente della Corte di Appello di Palermo e Professore Ordinario presso l'Università "La Sapienza" di Roma, designato al ruolo di Presidente della Commissione;
- ✓ ing. Guido MONTEFORTE SPECCHI, giusta accettazione assunta al protocollo dell'ufficio al n. 4640 del 19.07.2018, già Presidente Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, nella specifica qualità di esperto in ambito ambientale, designato al ruolo di Componente della Commissione;
- ✓ ing. Adriano GRASSI, esperto della piattaforma telematica, designato al ruolo di segretario;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

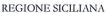
Art. 2

Con riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti-Bisconte e opere varie nel Comune di Messina – ME17816" - CUP J49D16002100001 – CIG 73378411F4", è nominata la seguente Commissione di gara e giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici, nei termini stabiliti dal bando di gara:

- ✓ Dott. Pietro Antonio SIRENA, nato a Palermo il 2.07.1940 e residente a Palermo in Piazzetta Bagnasco, 31, C.F. SRNPRN40L02G273Y, in qualità di Presidente;
- ✓ dott. avv. **Vito PATANELLA**, nato a Palermo il 26.12.1969 e residente a Palermo in via Terrasanta, 106 C.F. PTNVTI67T26G273H, in qualità di **Componente**;
- ✓ ing. **Guido MONTEFORTE SPECCHI**, nato a Siracusa il 10.08.1952 e residente a Siracusa in via Eveneto, 4, C.F. MNTGDU52M10I754W in qualità di **Componente**;
- ✓ ing. Bruno MANFRÈ, nato a Palermo il 18.08.1960 e residente a Messina in Via del Fante, 68, C.F. MNFBRN60M18F158S, in qualità di Componente;
- ✓ ing. Leonardo SANTORO nato a Messina il 06.06.1962 e residente a Messina, Via Circonvallazione del Tirreno n. 24 C.F. SNTLRD62H06F158, in qualità di Componente;
- ✓ ing. Adriano GRASSI, nato a Napoli in 09.05.1974 e residente a Messina in via Panoramica, 480, C.F. GRSDRN74E09F839L, in qualità di segretario;

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza e del tempo infruttuosamente trascorso.







contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Art. 3

Trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà da riconoscere alla Commissione, se dovuto, un compenso nella misura prevista per lo specifico ruolo ricoperto, calcolato in armonia con i criteri generali di cui all'art 3 ed Allegato A del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018, oltre IVA, oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi di cui al precedente articolo, oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, gravano sul finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 805 del 15.11.2017 se dovuti, saranno riconosciuti ai commissari di gara ad aggiudicazione definitiva, con la quale sarà tra l'altro rimodulato il quadro economico.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, sia il Presidente sia i Componenti come identificati all'articolo 3 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzione a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, nella data che sarà fissata successivamente e opportunamente comunicata ai singoli commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, dovrà essere notificato ai Componenti della Commissione giudicatrice.

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell' Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013 e trasmesso agli incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo, per quanto di competenza.

L'Ufficio del Commissario di Governo curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

